

SICUREZZA E VOLO A VELA

SICUREZZA E VOLO A VELA ----- di Marcel Juillot, presidente dell'ANEPVV -----

Tutte le attività sportive in cui dei mezzi meccanici sono utilizzati comportano dei rischi che implicano una stretta osservazione di certe regole di sicurezza che è utile ricordare. Ma è difficile definire tutto ciò che può, e deve, essere la sicurezza nella pratica delle attività aeronautiche, e più in particolare in quella del volo a vela. Le regole sono tuttavia semplici, e tutti i praticanti devono averle costantemente presenti nella mente.

A terra e prima del volo :

- Conoscere perfettamente le proprie possibilità fisiche
- Conoscere le disposizioni e le regole di uso dell'aeroporto e del materiale utilizzato ;
- Essere equipaggiato di vestiti adatti in funzione della stagione, della temperatura e della durata del volo prevista ;
- Avere a propria disposizione le carte e la documentazione necessarie ;
- Conoscere le condizioni meteorologiche ed aerologiche della zona per la giornata o le ore a venire ;
- Alimentarsi correttamente prima della partenza, ed essere certi di non aver dimenticato niente ;
- Effettuare minuziosamente tutte le verifiche previste per i controlli pre volo ;
- Installarsi comodamente nell'aliante, senza precipitazione ;
- Effettuare nell'ordine previsto i differenti controlli prima del decollo.

Questo è solo l'inizio della sicurezza. Attenzione ! Una semplice dimenticanza, una negligenza, possono essere la causa primaria di un incidente grave.

In volo:

- Saper interpretare tutti i segnali del trainatore, e conoscere le manovre che ne conseguono ;
- Guardarsi intorno, contemporaneamente verificando sistematicamente gli strumenti di bordo ;
- Rispettare le regole della circolazione aerea e quelle della pratica del volo a vela ;
- Prendere nel giusto momento, e dopo una riflessione, le decisioni che si impongono ;
- In funzione dell'evoluzione delle condizioni meteorologiche, modificare le proprie previsioni di volo se sembra essere necessario ;
- Utilizzare correttamente la radio, ma non abusarne inutilmente ;
- Avere un aeroporto od un campo atterrabile in vista ogni volta che la quota in volo non permette di continuare in tutta sicurezza ;
- Sapere che tutti i cambiamenti di decisione, all'ultimo momento in quanto alla scelta di un campo atterrabile, si traducono, nell'80% dei casi, in un incidente.

Tutto ciò serve per la sicurezza.

Al momento dell'atterraggio in campagna :

- Non fidarsi dei campi che sembrano non presentare alcuna difficoltà, ma che possono riservare delle sorprese molto sgradevoli ;
- Assicurarsi della direzione del vento (ndr) ;
- Raddoppiare l'attenzione durante le fasi dell'atterraggio, se il luogo e l'ambiente sono inusuali ;
- Sapere che una velocità troppo elevata in finale è altrettanto pericolosa di una velocità troppo bassa ;

- Scegliere, di preferenza, un campo già conosciuto.

Questo è da farsi per la sicurezza.

La sicurezza non è una costrizione :

- Tutt'al più può diventare una molto buona abitudine !

- Il codice della strada è conosciuto dagli automobilisti ; il codice dell'aria pure esiste, con le sue regole e le sue limitazioni... ma non ci sono dei gendarmi nel cielo per richiamare all'ordine il pilota di aliante che tenta di "riagganciare" troppo basso, di rientrare a tutti i costi, o che, durante una competizione, vuole fare meglio di quelli che hanno una maggiore esperienza.

- Il pilota è il solo padrone a bordo, e la sua sicurezza non dipende praticamente che da lui stesso.

La sicurezza non costa cara... Ma un incidente non è mai gratuito.

Tratto dalla home page dell'FFVV - juillot@gctech.fr

Tradotto da Giancarlo Bresciani